



Duomo di Oderzo dal 1920 ai giorni nostri

Oderzo Diocesi

Oderzo fu sede di diocesi per circa tre secoli a partire dalla metà del V secolo d.C. fino all'VIII secolo d.C. .

La diocesi Opitergina corrispondeva al municipio romano omonimo, e dal 540 tutta la parte settentrionale del territorio, venne occupata dagli invasori, limitando il controllo bizantino solamente alla parte meridionale.

Nel VI secolo Oderzo era soggetta all'esarcato di Ravenna, cioè alla dominazione Bizantina.

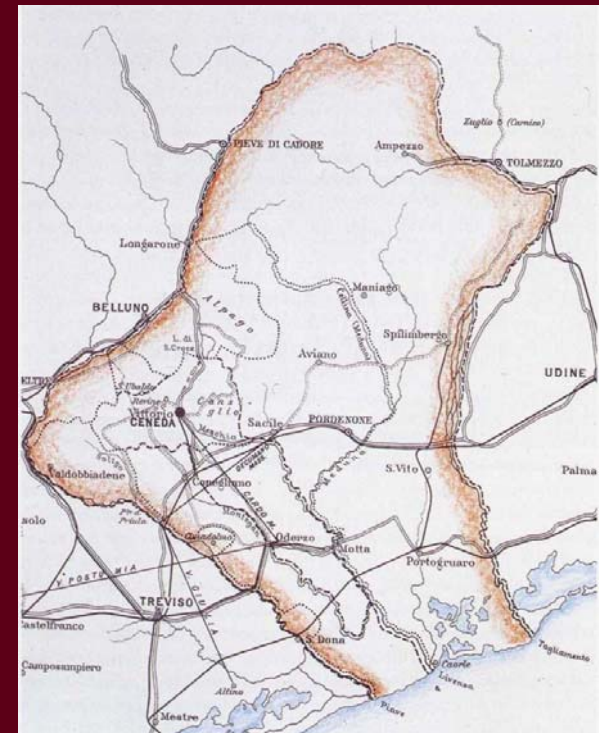
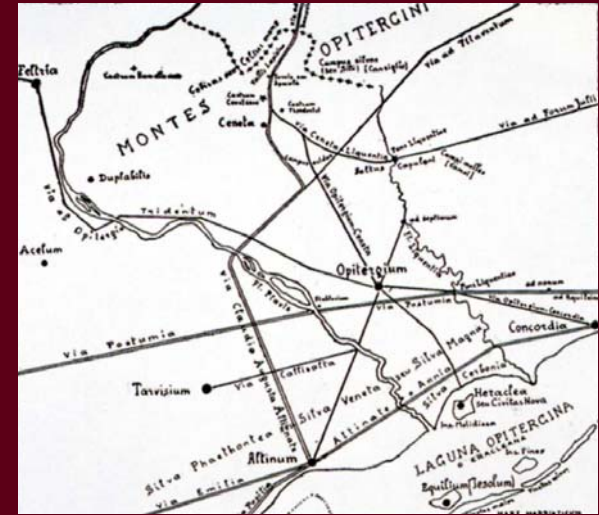
Nel 568 vi fu la calata dei Longobardi che invasero tutta la Venezia tranne che Oderzo, che divenne nel 569 il più avanzato ed ultimo baluardo nel veneto dei Bizantini.

Nel 636 il Re longobardo Rotari espugna e devasta Oderzo, il vescovo è costretto a scappare e la diocesi fu spartita fra il Re longobardo, il patriarca di Aquileia e il vescovo di Treviso.

Nel 665 Grimoaldo distrugge Oderzo provocando la fine politica e civile della città, del suo Ducato e della sede vescovile.

I Longobardi stessi ritennero necessario però ricostruire la diocesi, stabilendo una sede diversa da quella antica: Ceneda, dove risiedeva il duca.

Oderzo comincerà a riprendersi intorno all'anno 1000, nel periodo medioevale.



I vescovi

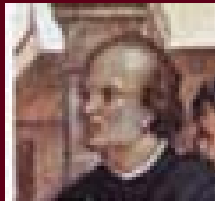
Secondo la tradizione Oderzo fu sede vescovile dal V all' VII secolo d. C. e si succedettero i seguenti vescovi:

MARCIANO VESCOVO (549-593): Si trovò in contrasto con il governo politico bizantino e andò in esilio, abbandonò Oderzo nel 553 cercando rifugio nelle terre non soggette ai Bizantini.



SAN FLORIANO(550-620): egli accolse alla sua scuola san Tiziano che diventò il suo successore durante la sua assenza. Si recò alla Corte di Costantinopoli a predicare il Vangelo fra i musulmani.

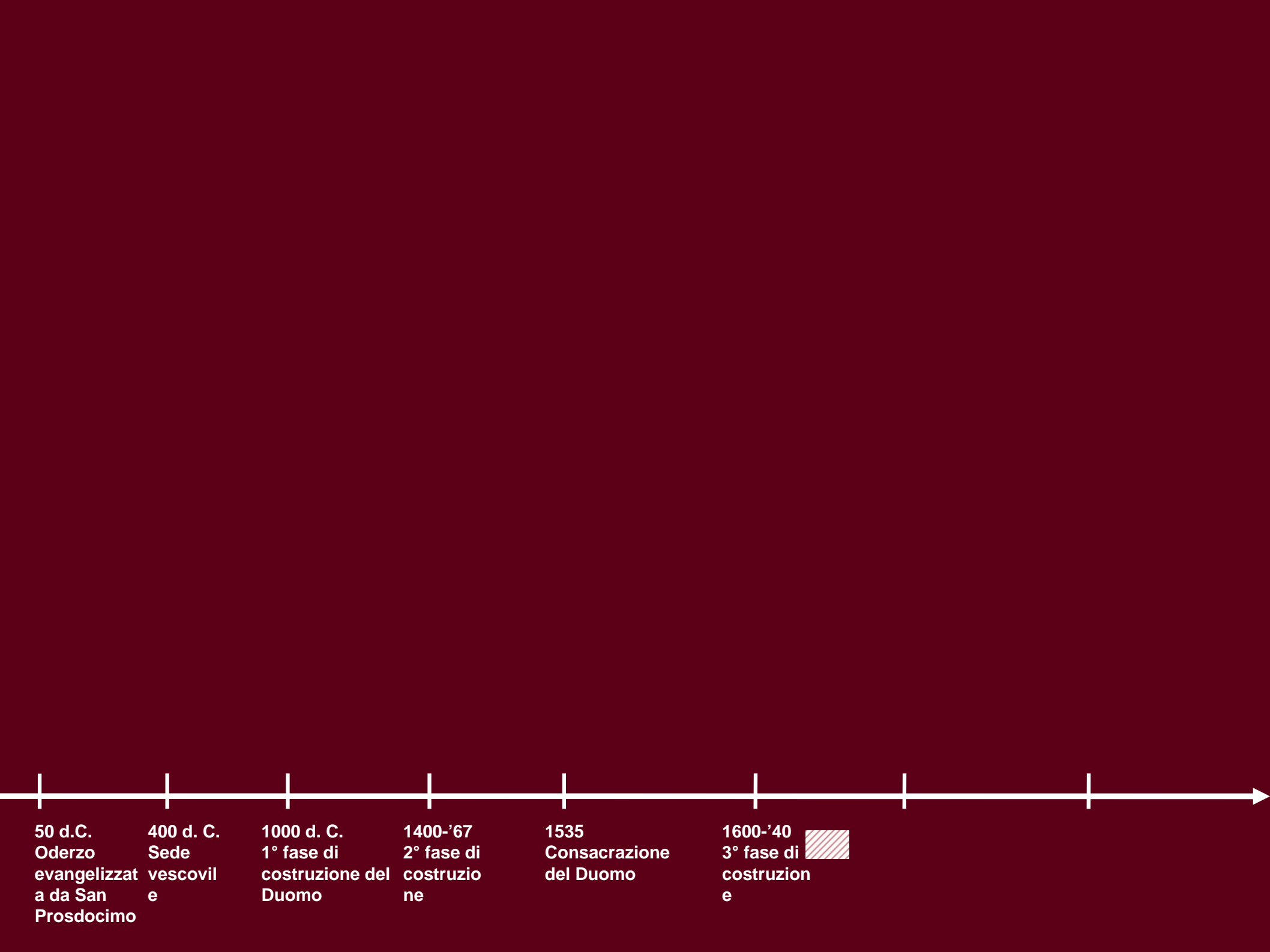
Ucciso dai Saraceni è ricordato per i suoi miracoli di taumaturgo e per la sua opera di missionario.



SAN TIZIANO(?-632): Nacque da nobile famiglia in una piccola isola della laguna Opitergina, ebbe come maestro San Floriano, vescovo di Opitergium e da lui fu ordinato diacono e sacerdote e poi economo di quella diocesi. Guidò la diocesi di Oderzo in modo eccellente, divenne famoso per la sua predicazione, fuggì all'eresia ariana allora dilagante fra i Longobardi invasori, non accettò lo scisma istriano detto dei "Tre Capitoli". Morì ad Oderzo il 16 gennaio 632, fu sepolto nella chiesa cattedrale della sua città dove dice la tradizione , avvennero molti miracoli. Si ritiene inoltre che la traslazione del corpo di San Tiziano da Oderzo a Ceneda , sia avvenuta dai Longobardi della regione, i quali intesero trasferire anche la sede del vescovo, avendo intenzione di distruggere Opitergium come poi avvenne. La tradizione lo definisce come una personalità concreta e carica di fascino soprannaturale, fascino che ha ispirato la venerazione di moltissimi fedeli e ha commosso molti artisti.



SAN MAGNO (632-?): succedette a San Tiziano e fu un vero e proprio trascinatore di popoli, dotato di grandi capacità politiche, dopo la caduta di Oderzo nel 640, fuggì nelle isole della laguna che facevano parte della Diocesi Opitergina.



50 d.C.
Oderzo
evangelizzata da San
Prodocimo

400 d. C.
Sede
vescovile

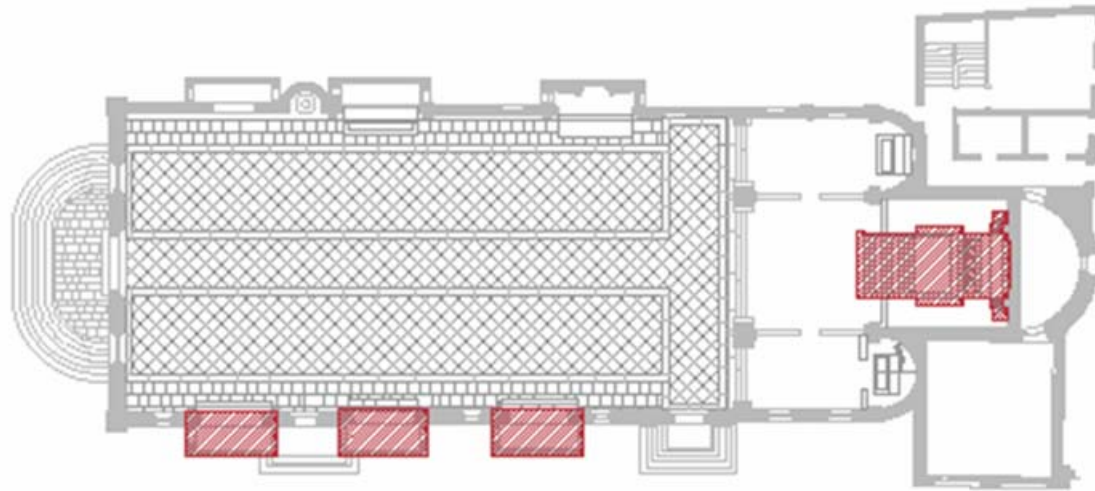
1000 d. C.
1° fase di
costruzione del
Duomo

1400-'67
2° fase di
costruzione

1535
Consacrazione
del Duomo

1600-'40
3° fase di
costruzione





1600-1640 terza fase di costruzione

50 d.C.
Oderzo
evangelizza
ta da San
Prodocimo

400 d. C.
Sede
vescovil
e

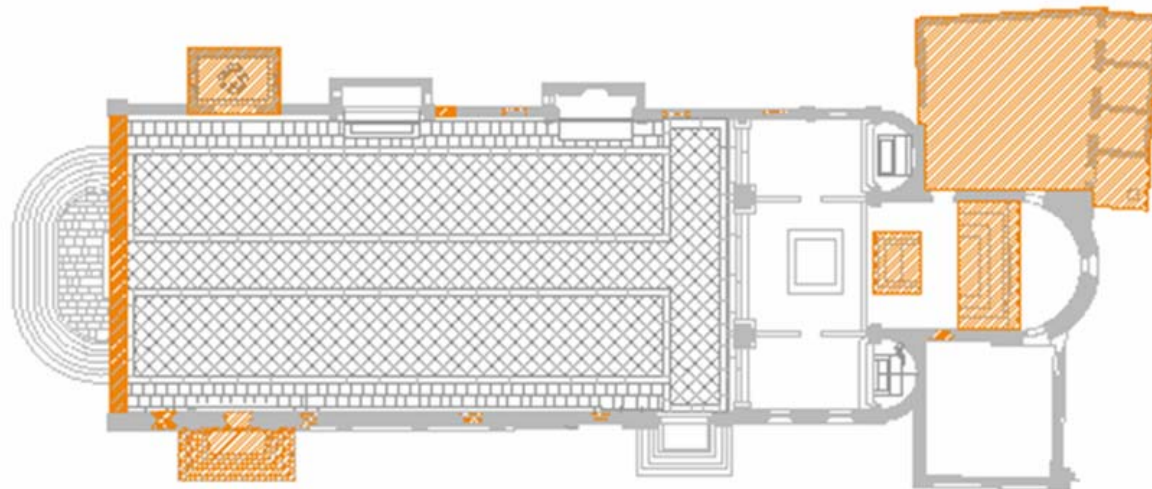
1000 d. C.
1° fase di
costruzione del
Duomo

1400-'67
2° fase di
costruzio
ne

1535
Consacrazione
del Duomo

1600-'40
3° fase di
costruzion
e





1921-1924

50 d.C.
Oderzo
evangelizza
ta da San
Prodocimo

400 d. C.
Sede
vescovil
e

1000 d. C.
1° fase di
costruzione del
Duomo

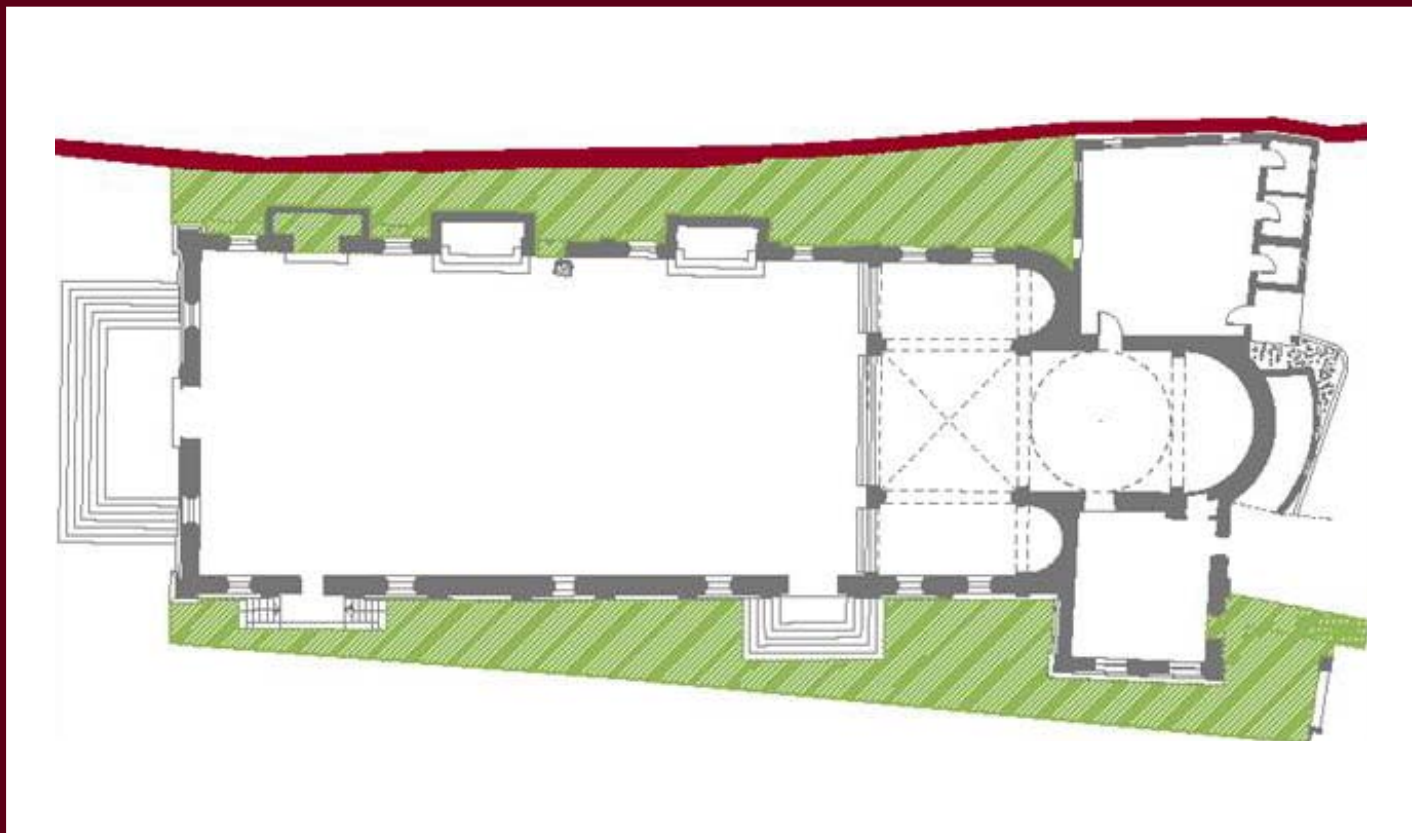
1400-'67
2° fase di
costruzio
ne

1535
Consacrazione
del Duomo

1600-'40
3° fase di
costruzion
e

1921-'24
4° fase di
costruzion
e





50 d.C.
Oderzo
evangelizza
ta da San
Prodocimo

400 d. C.
Sede
vescovil
e

1000 d. C.
1° fase di
costruzione del
Duomo

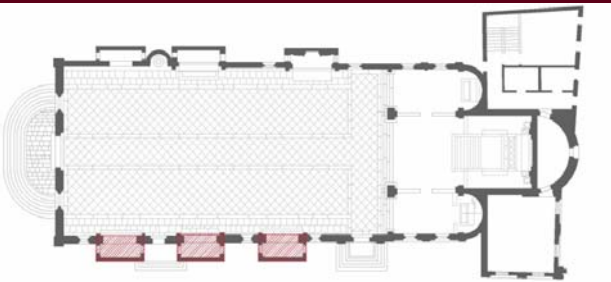
1400-'67
2° fase di
costruzio
ne

1535
Consacrazione
del Duomo

1600-'40
3° fase di
costruzion
e

1921-'24
4° fase di
costruzion
e

2002-'06
5° fase di
costruzio
ne

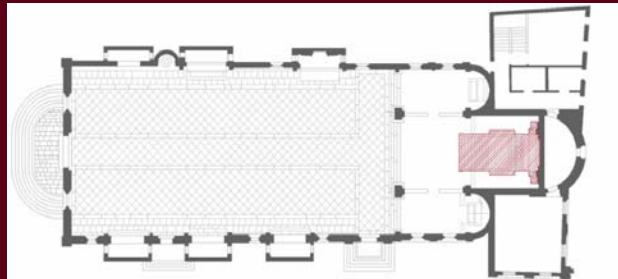


Sono state costruite la maggior parte delle cappelle laterali



1600-'40
3° fase
di
costruzione



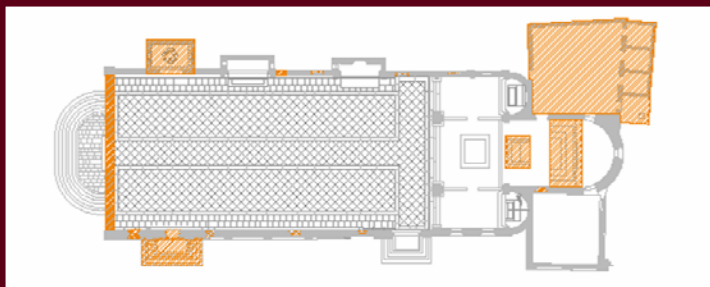


**E' stato costruito
l'altare maggiore**



1600-'40
3° fase
di
costruzione





- ripristino generale allo stato seicentesco
- scuola della confraternita e archivio trasformati in cappella di San Francesco
- collegamento diretto tra Duomo e Sagrestia del Clero



1921-'24
4° fase di
costruzione



Prima del grande restauro



Dopo il grande restauro



La Facciata

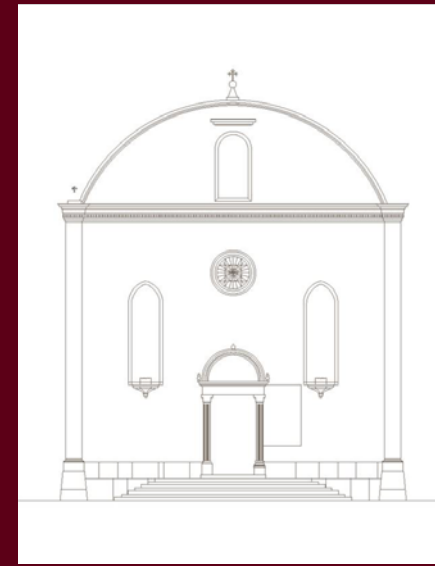
1921-'24
4° fase di
costruzione



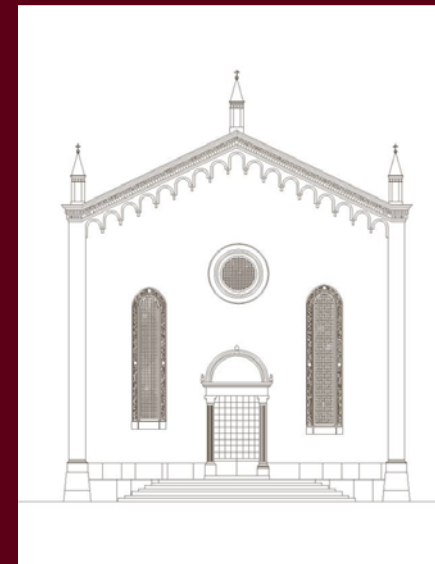


1535 d.C.

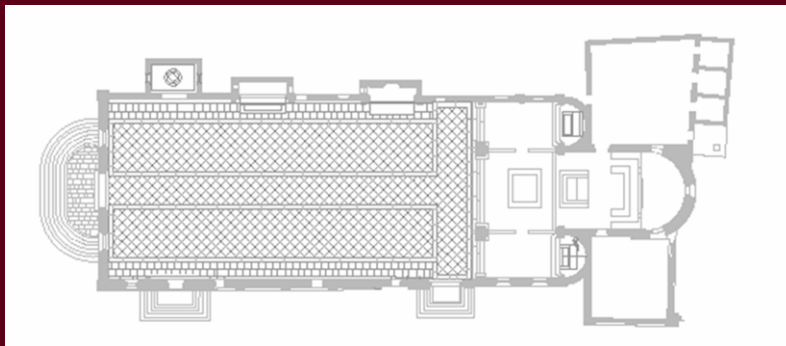
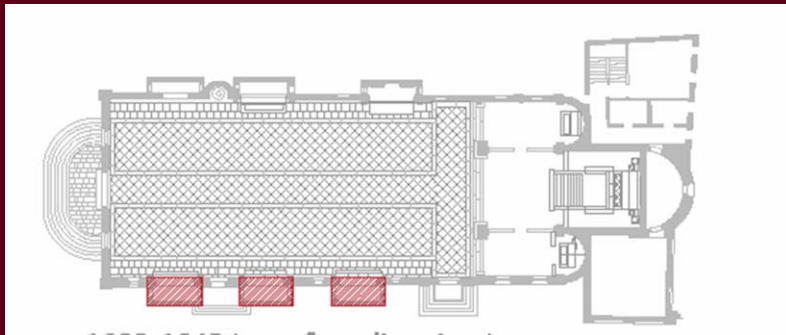
Trasformazione
della facciata
nel corso dei
secoli



1600
d.C.



1924
d.C.



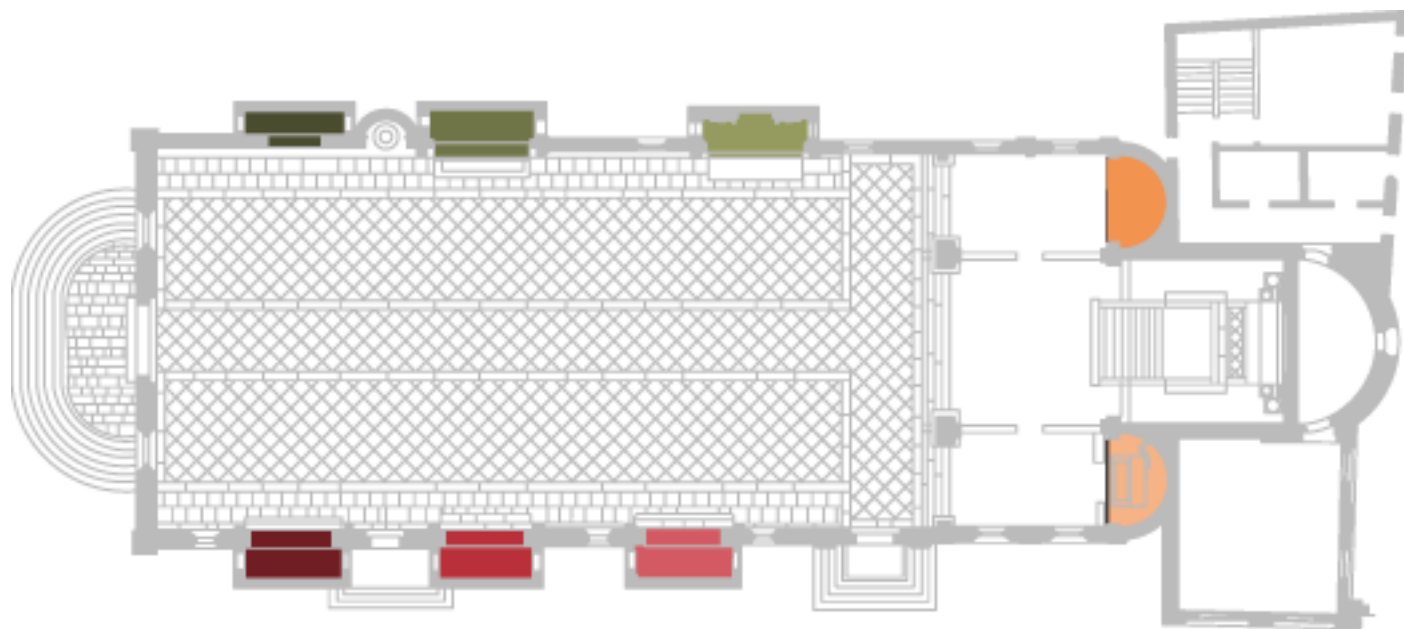
**Eliminazione delle
cappelle laterali**



**1921-'24
4° fase di
costruzione**



LE SEI CAPPELLE

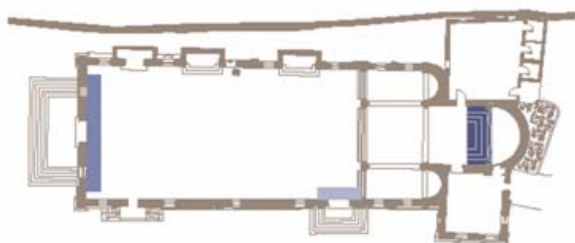


- Altare del Rosario
- Altare di Sant' Antonio
- Altare di San Sebastiano

- Altare del Crocefisso
- Altare de SS. Nome di Gesù
- Altare dei Santi Opitergini

- Altare del Santissimo
- Altare dello Spirito Santo

ORGANO DEL DUOMO

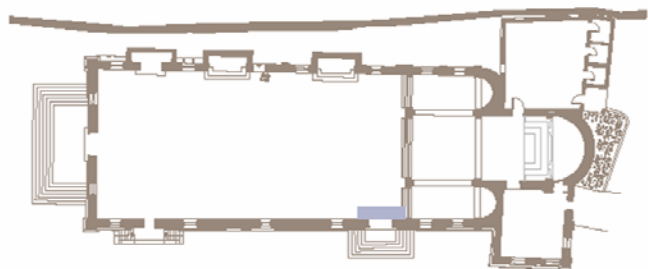


collocazione originaria "a cornu epistolae"

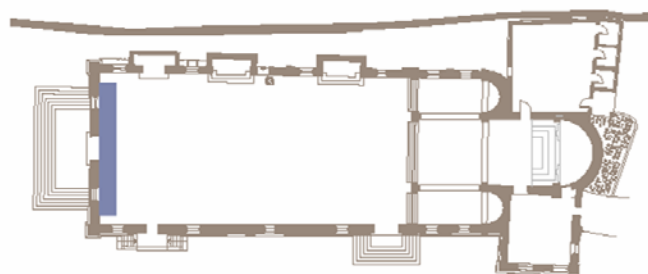
collocazione dell'organo e cantoria assunta dal 1857

collocazione assunta dal 1924 In seguito al grande restauro

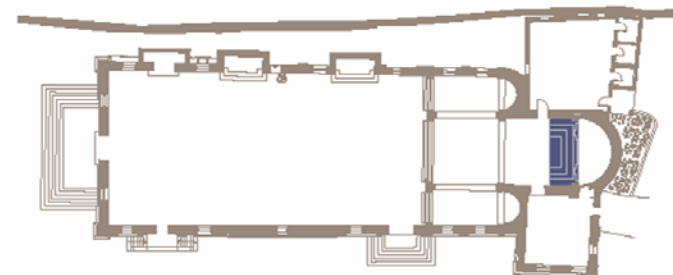




collocazione originaria "a cornu epistolae"



collocazione dell'organo e cantoria assunta dal 1857



collocazione assunta dal 1924 in seguito al grande restauro

